



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 17 dicembre 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale di TEAM SERVICE NORD Soc. Coop. A.r.l. ai fini dell'accesso al trattamento Cig in deroga ex art. 33, co. 21, Legge 183/11.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Allodi Andrea, assistito da Leonardo Traino
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Alfredo Magnifico con delega
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le Alfredo Magnifico con delega
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

La UGL le REGIONI PIEMONTE E LIGURIA, benché formalmente convocate, risultano assenti. Si precisa che - tenuto conto della nota prot. 18799 del 28.05.12, con la quale la D.G. Politiche attive e passive del lavoro ha comunicato l'esaurimento da parte della REGIONE PIEMONTE delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento del sostegno al reddito degli ammortizzatori sociali in deroga - non si procederà a richiedere alle citata Regione l'atto di compartecipazione economica alla spesa per il presente accordo.

PREMESSO CHE

- la Società, inquadrata ai fini Inps nel "settore servizi" e, pertanto, non destinataria di ammortizzatori sociali a regime, svolge servizi di pulizia in regime di appalto presso numerose sedi Poste di Italiane ed altre società committenti.

- la Società ha presentato istanza pervenuta in data 26/11/11 al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, con nota del 13/12/12 (prot. n.27442) questo Ministero ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso della riunione, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base dell'istanza in oggetto, riconducibili all'esubero generatosi sulla base dell'acquisizione del personale dell'appalto indetto da Poste Italiane, al quale sono subentrati nel corso dell'anno all'azienda che lo gestiva in precedenza, che coinvolge numerose unità operative presenti nelle Regioni Piemonte e Liguria, e che necessita di un ammortizzatore sociale, nella fattispecie la CIG in deroga, che permetta di trarre azienda e lavoratori per un periodo che preveda un assetto organizzativo, a fronte di una riduzione di capitolato di appalto richiesta da Poste Italiane.
- Le Parti concordano di escludere n 17 unità lavorative dalla richiesta di CIG in deroga, poiché il loro orario di lavoro è inferiore del 90% rispetto a quello previsto dal CCNL. Nella fattispecie sono escluse n. 12 unità in Liguria (di cui n. 1 nella sede operativa di Genova, n. 9 ad Imperia, n.1 a Savona, n.1 a La Spezia) e n. 5 in Piemonte (sede operativa di Alessandria)

VISTA

la Legge del 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), che all'art. 33, co. 21, prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, istanza ai fini della autorizzazione del trattamento di **CIG in deroga - ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 01/11/12 e sino al 31/12/12**, con riguardo ad un numero massimo di **163 lavoratori**, con le modalità di seguito indicate:

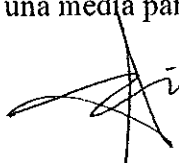
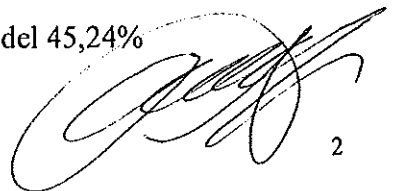
a) REGIONE PIEMONTE: n 49 lavoratori, di cui:

- n.1 lavoratore full-time
- n.48 lavoratori con una media part-time del 41,12%

b) REGIONE LIGURIA : n 114 lavoratori, di cui:

- n. 11 lavoratori full-time
- n. 103 lavoratori con una media part-time del 45,24%



2. I lavoratori saranno posti in Cig in deroga, su base verticale, con una riduzione media dell'orario di lavoro del 33%
3. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale ai lavoratori alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
5. Le Parti si incontreranno, su richiesta delle stesse, per monitorare le specifiche modalità attuative della Cig.
6. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte della Regione Liguria coinvolta dalle misure previste e non presente alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. La scrivente Direzione Generale, vista la mancata allegazione da parte della Società dell'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

TEAM SERVICE NORD Soc. Coop. A.r.l.

Andrea Piroch
Antonio Piroch

[Signature]

LE OO.SS.
[Signature]

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Andrea Piroch